

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "MAHATMA GANDHI" IN RETE PER

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo grado di istruzione

Misure di accompagnamento 2013/2014

ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE

I.C. Via N. M. Nicolai Istituto capofila
I.C. Via Belforte del Chienti
I.C. "Mahatma Gandhi"
Piccolo Uomo
Lipani
Goghligò

DENOMINAZIONE DELLA RETE

**"Per una comunità che costruisce saperi e
pratica cittadinanza"**

DESCRIZIONE

La rete di scuole comprende tre Istituti Comprensivi e tre Istituti Paritari dello stesso territorio.

L'asse d'azione è l'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

Le discipline interessate sono italiano, storia, scienze per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado; i campi di esperienza per la scuola dell'infanzia.

Il progetto avrà come obiettivo quello di sperimentare pratiche didattiche in cui l'ambiente di apprendimento (apprendimento collaborativo, imparare ad apprendere, favorire l'esplorazione e la scoperta) si elevi come elemento significativo per il raggiungimento di traguardi di competenze nelle discipline.

Gli ambienti di apprendimento sono quelle zone di confine e cornice tra i campi di esperienza e le discipline che permettono di costruire percorsi di formazione e di ricerca-azione trasversali e comuni per i tre gradi di scuola.

PERCORSO

Il percorso di formazione e di ricerca-azione sarà così articolato:

a) Attività di formazione e monitoraggio

- ✓ Incontri seminariali per la presentazione del progetto, per l'approfondimento della tematica, per il convegno finale;
- ✓ Incontri di gruppo tra docenti per la ricerca-azione: individuazione focus group, attività laboratoriali, lavoro didattico nelle classi, incontri di monitoraggio, incontro finale della ricerca con documentazione delle attività ben descritte in modo da favorire una trasferibilità allargata e diffusa in altri contesti.

	<p>b) Attività didattica nelle classi e nelle sezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Irrinunciabile lavoro didattico nelle classi in orario curricolare per sperimentare le ipotesi di ricerca sia attraverso percorsi didattici consolidati che attraverso percorsi didattici innovativi. ✓ Privilegiare alcuni aspetti dell'ambiente di apprendimento per dimostrare che la puntuale e sistematica attenzione a questi aspetti, anche attraverso l'uso di tecniche e metodologie specifiche, diventa parte del curricolo e consente di raggiungere apprendimenti significativi. ✓ Utilizzare in modo flessibile gli spazi nell'aula e fuori dall'aula, avere la disponibilità di laboratori attrezzati per favorire l'apprendimento e l'accesso a tutti gli alunni al successo formativo. ✓ Adottare metodologie flessibili ed adeguate alla realtà di ogni gruppo classe. ✓ Documentare la propria esperienza mettendola a disposizione degli altri affinché si attivi nel gruppo una circolarità delle informazioni.
DESTINATARI	<p>Scuola dell'infanzia: sezioni: A, B, C, D plesso Fabriano, docente referente Basile Silvia</p> <p>Scuola primaria: classi IV A, IV B plesso Pennabilli, docente referente Procopio Anna Maria</p> <p>Scuola secondaria di 1°grado: classi II E, II F plesso Poppea Sabina, docente referente Santirosi Federica</p>
ATTUAZIONE	Anno scolastico in corso 2013/2014, novembre/giugno dalla progettazione alla pubblicizzazione. Eventuali sviluppi settembre 2014/giugno 2015
RISORSE UMANE	Gruppo di progetto della rete, docenti e alunni delle sezioni e delle classi partecipanti, Dirigente Scolastico, DSGA, genitori, esperto esterno
MATERIALI	Utilizzo di materiali per la ricerca e la documentazione (materiale cartaceo, digitale, fotografico, filmico, multimediale)
FINANZIAMENTI	Il progetto di rete è finanziato dal MIUR; la partecipazione dei docenti delle sezioni e delle classi coinvolte coinvolge l'Istituto di appartenenza.
PRODOTTO FINALE	Registrazione video da presentare ai colleghi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni Nazionali
PUBBLICIZZAZIONE	<p>Convegno nel corso del quale le scuole presenteranno le pratiche didattiche e ciascun gruppo relazionerà sulle diverse fasi del lavoro evidenziando l'efficacia degli aspetti innovativi (incidenza dell'ambiente di apprendimento sull'acquisizione di competenze disciplinari).</p> <p>Ogni Istituto della rete avrà cura di dedicare uno spazio nel sito della propria scuola per le attività svolte dai singoli gruppi di lavoro e per i risultati finali del progetto.</p>